

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 1° marzo 2014, in Ivrea, presso la sede della Confindustria Canavese,

Tra

la Olivetti SpA. rappresentata dai sigg. Salvatore Coi, Maria Cristina Bernardini e Maurizio Lariano, assistiti da Confindustria Canavese nelle persone di Paolo Billia e Daniele Aibino

e

le OO.SS. Nazionali e Territoriali **FIM/CISL**, **FIOM/CGIL**, **UILM/UIL** rispettivamente rappresentate dai sigg. Bruna Tomasi Cont, Fabrizio Bellino, Alberto Mancino, assistiti dai componenti della Rsu.

Premesso che:

- la Olivetti SpA ha comunicato, attraverso la lettera di Confindustria Canavese del 28 febbraio 2014, alle suddette OO.SS. la necessità di ridurre il personale di 24 lavoratori, strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze aziendali, presso le unità produttive di Ivrea, Milano, Roma, Napoli, Bologna, Bari, Carsoli, Sesto Fiorentino, Casalnuovo di Napoli;
- I motivi che determinano la situazione di eccedenza traggono origine dalle difficoltà con cui la Olivetti S.p.A. deve ancora misurarsi, in conseguenza delle caratteristiche della domanda e del mercato dell'Information Technology, caratterizzato da rilevanti processi di ristrutturazione e di riorganizzazione adottati per contrastare gli effetti che ne derivano.
La Società ha, come è noto, fatto ricorso a diverse misure che non si sono rivelate tuttavia sufficienti ad evitare il ricorso alla dichiarazione di mobilità oggetto del presente Accordo;

Ciò premesso, le parti si sono incontrate e l'Azienda ha ampiamente illustrato le motivazioni che costringono la stessa a procedere alla riduzione del personale.

Le OO.SS. Nazionali e Territoriali e i componenti la Rsu hanno esaminato in modo approfondito la situazione e la necessità di riduzione del personale; al termine del confronto il numero massimo di lavoratori eccedenti risulta pari a 24 unità.

Viene inoltre accertato che non risultano ulteriori possibilità né strumenti alternativi per evitare la dichiarazione di mobilità.

Per quanto si riferisce all'individuazione dei lavoratori eccedenti saranno individuati, in deroga all'art.5 - comma 1 - Legge 223/91, tra tutti coloro che possano, secondo le disposizioni vigenti in materia, raggiungere i requisiti per il pensionamento nel corso o al termine del periodo di mobilità, anche con il ricorso a definiti periodi di contribuzione volontaria, e che comunque dichiarino di non opporsi alla messa in mobilità e tra tutti coloro che, al pari dei primi, dichiarino di non opporsi alla messa in mobilità.

Ai lavoratori che non si opporranno al recesso operato dall'Azienda verrà corrisposta, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione, una somma aggiuntiva al T.F.R. che tenga conto anche dell'anzianità anagrafica e lavorativa, nonché della professionalità degli interessati.

Si conviene inoltre che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge 236/93, ed in esplicita deroga dell'art. 24 della legge 223/91, la messa in mobilità dei suddetti lavoratori avrà effetto dal 2/3/2014 e dovrà essere completata entro il 31/12/2014.

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including "Ob", "P", "LA", and several other illegible signatures.]

Le parti si incontreranno nel mese di giugno 2014 per un esame congiunto della situazione, al fine di verificare l'esito positivo della procedura.

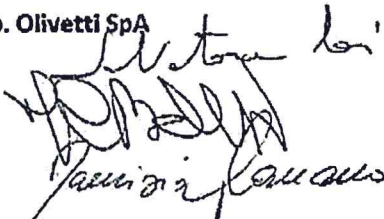
Nel caso in cui dovessero essere introdotte modifiche alla normativa in materia pensionistica, tali da comportare ripercussioni negative sui requisiti e sulle tempistiche di pensionamento, l'Azienda si farà carico di individuare idonee soluzioni di tutela per gli interessati.

Le Parti intendono espressamente ricondurre e attribuire a questo accordo gli effetti sananti di cui all'art. 4, comma 12, L.223/91 così come modificato dall'art. 1, comma 4, della legge 92/2012 relativamente alla summenzionata procedura di mobilità.

Infine, le parti si danno atto che è stata regolarmente esperita la procedura, prevista dalla Legge 223/91 e successive modificazioni e integrazioni, per un numero massimo di 24 lavoratori e che la procedura di mobilità avviata da Confindustria Canavese, a nome e per conto della Olivetti SpA, con nota del 28 febbraio 2014, è positivamente esaurita.

L.C.S.

p. Olivetti SpA



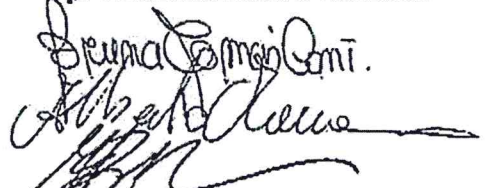
Handwritten signature of a representative of Olivetti SpA.

p. Confindustria Canavese



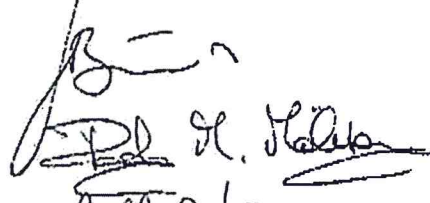
Handwritten signature of a representative of Confindustria Canavese.

p. OO.SS. Nazionali e Territoriali

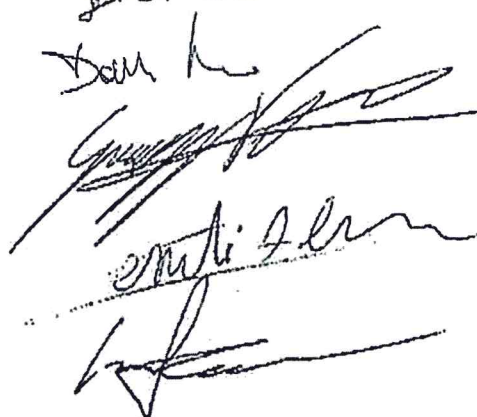


Handwritten signature of a representative of OO.SS. Nazionali e Territoriali.

p. Rsu



Handwritten signature of a representative of the Rsu.



Handwritten signature of a representative of the Rsu.